

Pubblicazione GURS n 1562 22/01/2014

Pubblicazione GUR n 14 del 21/02/2014 - SCADENZA TERMINI
IL 23/03/2014

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

- REGIONE SICILIANA -

AZIENDA DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA

SPECIALIZZAZIONE CIVICO DI CRISTINA BENFRATELLI.

- PALERMO -

AVVISO PUBBLICO PER CONFERIMENTO DI

INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DELLA STRUTTURA

COMPLESSA CARDIOCHIRURGIA PEDIATRICA

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale
n.1946 del 28/12/2016 ed in linea con quanto previsto dal D.Lgs. n.
502/1992, D.L. 158/2012 convertito con L. n. 189/2012, D.P.R. n.
484/1997, D.P.C.M. 25/01/2008 D.A. 2274/2014 "linee di indirizzo
regionali recanti i criteri e le procedure per il conferimento degli
incarichi di direzione di struttura complessa a dirigenti sanitari" e
regolamento aziendale in materia giusta atto n. 1248/2015, è indetto
Avviso Pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di :

Direttore della Struttura Complessa di :

Cardiochirurgia Pediatrica dell'Istituto Mediterraneo di

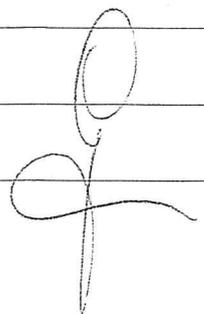
Eccellenza Pediatrica - ISMEP

=====

**Definizione del fabbisogno che caratterizza la struttura
complessa relativa all'incarico di direzione da conferire -**

**Descrizione del contesto organizzativo in cui si inserisce la
struttura complessa**

a) Profilo oggettivo



L'Unità Operativa Complessa Cardiochirurgia pediatrica dell'ARNAS Civico di Palermo, come prevista nell'atto aziendale, si propone come parte attiva del processo assistenziale dell'azienda L'ARNAS Civico ha sede nell'area metropolitana di Palermo ed è un Azienda Ospedaliera di complessità clinico-tecnologica di alta specializzazione con 884 posti letto strutturata su due presidi ospedalieri, il PO Civico e il PO Di Cristina ed è sede di centrale operativa del servizio di emergenza urgenza 118.

Il PO "Civico", è un ospedale generalista dotato di tutte le unità operative di diagnosi e cura a basso, medio ed elevato livello di assistenza, con discipline ad alta specializzazione integrate in un percorso di cura unico e per la parte di diagnosi, cura e terapia dell'ambito oncologico secondo il modello di intensità di cura;

Il PO "Di Cristina" è il solo ospedale pediatrico siciliano dotato di tutte le unità operative di diagnosi e cura a basso, medio ed elevato livello di assistenza, con discipline ad alta specializzazione e fa parte dell'Istituto Mediterraneo di Eccellenza Pediatrica - ISMEP;

L'Azienda rappresenta un "punto di riferimento" è inserita in una rete ospedaliera regionale organizzata secondo il modello hub & spoke.

In particolare, è centro HUB per le reti tempo dipendenti, con riferimento agli ambiti: Emergenza, Perinatale, Rete Emergenza Pediatrica, Rete Cardiologica, Rete Ictus, Rete Trauma, Rete Laboratoristica ed è punto di riferimento regionale per alcune linee di attività trapianti di rene, emergenza neonatale, etc.).

E' altresì centro di eccellenza e di riferimento nazionale per numerose



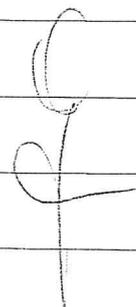
alte specialità e sede di tecnologie ad elevata complessità.

Oltre agli interventi in emergenza e urgenza, l'Azienda Ospedaliera assicura la presa in carico dei pazienti ad elevata complessità clinica ed assistenziale secondo aggiornati Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali e adotta i principi dell'Ospedale per Intensità di Cura che informano il modello organizzativo in atto in fase di implementazione, con l'attivazione di moduli di Day Hospital e Day Service multidisciplinari e, per quanto riguarda le degenze ordinarie, in moduli di week hospital.

Il Dipartimento è il modello ordinario di gestione operativa delle attività sanitarie. La logica aggregativa delle diverse articolazioni organizzative è in funzione della natura del bisogno clinico, in modo da assicurare la presa in carico integrata e le correlate qualificate risposte clinico assistenziali in un'ottica di percorso.

L'attività si concretizza in una serie di azioni diversificate che investono la clinica e l'appropriatezza, la gestione del rischio, la sperimentazione clinica, in una logica di massima integrazione con le varie articolazioni aziendali, all'interno di un sistema di relazione tra i diversi professionisti sanitari per migliorare la qualità delle prestazioni assistenziali per rispondere alle richieste di salute della popolazione, rispettando i vincoli di budget.

Da un punto di vista strategico la riorganizzazione aziendale è tesa a favorire la massima integrazione tra le varie strutture, allo scopo di efficientare pienamente l'utilizzazione delle risorse umane e strumentali. Tali finalità richiedono rapporti continui con le figure



apicali delle varie strutture, esperienza nella strutturazione di nuovi modelli organizzativi e nella gestione dei percorsi di revisione dei processi e delle procedure, anche nell'ambito dei temi legati alla gestione del rischio e alla sicurezza sui luoghi di lavoro.

L'incarico richiesto richiede una figura capace di rapporti dinamici e costruttivi e orientata verso le innovazioni organizzativa.

Dalle suddette considerazioni discendono le caratteristiche del profilo del Direttore, che si possono così riassumere:

b) Profilo soggettivo

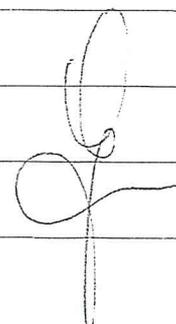
L'incarico di direzione della UOC dell'Azienda Ospedaliera "ARNAS Civico", in relazione alla tipologia delle attività svolte e sopra indicate richiede, in particolare, le seguenti competenze:

competenze professionali (tecnico-scientifiche):

- consolidata esperienza con documentazione nella casistica personale nel trattamento delle cardiopatie congenite in età neonatale, pediatrica, dell'età evolutiva e dei trapianti cardiaci e cardiopolmonari.

- Possesso di competenze specifiche formative ed applicative nell'ambito della cardiocirurgia aritmologica pediatrica e dell'età evolutiva e dell'assistenza meccanica cardiocircolatoria.

- Consolidata esperienza in merito alla gestione ed alla promozione dei percorsi diagnostico terapeutici assistenziali delle cardiopatie congenite o acquisite in età pediatrica con particolare riferimento a quelle di cui sopra .



• Comprovate competenze scientifiche in ambito cardiovascolare pediatrico e una produzione scientifica di rilievo internazionale negli ultimi dieci anni.

• Comprovata capacità di gestire e coordinare progetti scientifici in ambito di cardiocirurgia e chirurgia vascolare con particolare riferimento alla patologia dell'età pediatrica.

• Una comprovata costante attività didattica-formativa negli ultimi dieci anni.

• Comprovata abilità e versatilità nell'utilizzo delle piattaforme informatiche clinico-assistenziali di maggiore diffusione (cartella clinica elettronica, visualizzatori di immagine, ecc...).

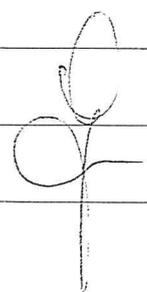
competenze manageriali (organizzative):

- Il candidato deve possedere specifiche competenze manageriali maturate a seguito di compimento di corsi di preparazione manageriale e di qualità atti a permettere la gestione delle risorse umane e del budget, ed assicurare la qualità dell'assistenza erogata. E' inoltre importante che il candidato possieda specifiche competenze atte a:

- Inserire, coordinare e valutare il percorso della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi;

- Gestire i conflitti interni al gruppo e costruire un buon clima organizzativo;

- Programmare i fabbisogni delle risorse in aderenza al budget assegnato ed alle attività e ai volumi prestazionali;



- Promuovere e gestire le riunioni di carattere organizzativo e clinico, favorendo il lavoro di equipe e l'integrazione con le altre strutture aziendali;

- Promuovere il corretto ed efficiente utilizzo delle apparecchiature specialistiche di pertinenza;

- Promuovere il diritto alla informazione interattiva dell'utente;

- Saper lavorare positivamente e fattivamente in equipe multidisciplinari e interaziendali.

Competenze generali

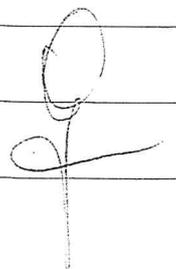
L'incarico di direzione della struttura complessa di Cardiocirurgia pediatrica richiede inoltre le seguenti competenze di carattere generale:

1. collaborare con la Direzione aziendale, secondo criteri di clinical competence, nella definizione degli obiettivi di budget e perseguire con responsabilità il raggiungimento degli stessi;

2. gestire le risorse finalizzate al raggiungimento degli obiettivi e risultati dell'attività propria e dei collaboratori-promuovere e gestire le risorse materiali e professionali nell'ambito del budget di competenza

3. relazionarsi e collaborare con le unità operative interessate per l'elaborazione e condivisione di percorsi clinici (aspetti organizzativo/gestionali e di trattamento);

4. favorire l'integrazione fra la struttura di competenza e le altre strutture aziendali mantenendo rapporti costruttivi con la direzione di dipartimento e di presidio



5. programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi

6. promuovere la partecipazione dei collaboratori agli incontri di coordinamento trasversali nei diversi ambiti ed aree di interesse aziendale (organizzazione e governo clinico, qualità e sicurezza, formazione ...)

7. promuovere e gestire riunioni con i collaboratori di carattere organizzativo, tecnico/professionale e clinico-gestire i conflitti interni all'equipe e costruire un buon clima in ambito organizzativo

8. assicurare la corretta applicazione delle procedure operative/assistenziali e delle innovazioni

9. promuovere nei collaboratori comportamenti di gestione dell'autonomia tecnico professionale coerente con gli indirizzi e le linee guida accreditate

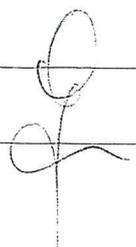
10. assicurare e promuovere nei collaboratori la costante attenzione ed il rispetto del diritto all'informazione delle persone assistite e dei loro famigliari

11. promuovere l'identificazione dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale e le conseguenti misure correttive adottabili a garanzia della qualità e sicurezza delle prestazioni erogate;

=====

Requisiti generali di ammissione:

cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti,



o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea o possesso di uno dei requisiti di cui all'art. 38 c. 1 e c. 3 bis D. Lgs. 165/2001 e s.m.i..

I cittadini degli Stati membri dell'UE o di altra nazionalità devono dichiarare di possedere i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

idoneità fisica specifica incondizionata alle mansioni della posizione funzionale a concorso. Il relativo accertamento sarà effettuato prima dell'immissione in servizio in sede di visita preventiva ex art. 41 D.Lgs. 81/08. L'assunzione è pertanto subordinata alla sussistenza della predetta idoneità espressa dal Medico Competente Aziendale

La partecipazione ai concorsi indetti da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti d'età; non possono partecipare coloro che hanno superato i limiti di età previsti dalla vigente normativa per il collocamento a riposo.

In applicazione dell'art. 7 c.1 D. Lgs. 165/2001 e s.m.i., l'Amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Requisiti specifici di ammissione - ruolo sanitario (profilo professionale Medico) :

• Iscrizione all'Albo professionale;

• Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto della selezione o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina relativa al posto cui si concorre (con esclusione di discipline equipollenti). L'anzianità di servizio utile per l'accesso alla posizione funzionale di Direttore di struttura complessa è disciplinata dall'art. 10 del DPR 484/97 e nel D.M. 184/2000 (valutazione del servizio prestato in regime convenzionale) .

Il servizio prestato all'estero dai cittadini italiani e dai cittadini degli stati membri dell'Unione Europea, nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro, ivi compreso quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato come il corrispondente servizio prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della Legge 10/07/1960 n. 735 e successive modificazioni e/o integrazioni. Il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della Legge 10/07/1960 n. 735, in analogia a quanto previsto per i servizi ospedalieri..

Per quanto concerne i titoli di studio e professionali conseguiti all'estero, per costante giurisprudenza, si rende necessario apposito DPCM che ne sancisca l'equipollenza solo nei casi in cui non sia intervenuta una disciplina di livello comunitario.

• attestato di formazione manageriale. Il candidato vincitore della selezione ha l'obbligo, entro un anno dall'inizio dell'incarico, di

acquisire l'attestato di formazione manageriale ai sensi di quanto previsto dal comma 8 dell'art. 15 del D. Lgs. n. 502/1992.

- Curriculum formativo e professionale redatto ai sensi dell'art.8, in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 dello stesso D.P.R. n. 484/97;

- Essendo disciplina di area chirurgica è comunque richiesta la presentazione della casistica operatoria degli ultimi dieci anni redatta in conformità alle disposizioni di cui all'art. 6 comma 2 del D.P.R. 484/97 .. La stessa non è autocertificabile; dovrà essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Direttore della Unità Operativa..

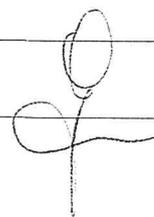
L'assenza di casistica operatoria, ovvero la mancata presentazione nella modalità sopradetta, determinerà l'esclusione dalla selezione;

Si precisa sin d'ora che questa Azienda procederà alla verifica della veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi del DPR n.445/2001 e procederà a segnalare le eventuali dichiarazioni mendaci verificate all'Autorità Giudiziaria.

Tutti i suddetti requisiti, generali e specifici, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione.

Domanda di ammissione

La domanda di ammissione, redatta in carta semplice, secondo lo schema allegato, deve essere indirizzata al Legale rappresentante dell' Azienda Ospedaliera Civico - G. Di Cristina – Benfratelli - P.le N.



Leotta n. 4/a- 90127 Palermo ed essere spedita:

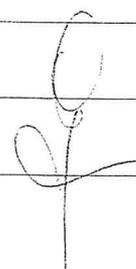
- **a mezzo raccomandata** con avviso di ricevimento, pena esclusione, entro il termine perentorio del 30° giorno non festivo successivo alla data di pubblicazione dell'AVVISO ristretto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Qualora detto giorno fosse festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. A tal fine farà fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

- **posta certificata all'indirizzo ospedalecivicopa@pec.it.** A tal fine farà fede la data della ricevuta di invio della PEC.

La validità di invio mediante PEC è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) della quale deve essere titolare. Non sarà pertanto valido l'invio delle domande di partecipazione da casella di posta elettronica ordinaria, anche se indirizzata alla PEC dell'Azienda o l'invio da casella di posta elettronica certificata della quale non è titolare.

Le domande di partecipazione al concorso e la relativa documentazione dovranno essere esclusivamente trasmesse in formato PDF, pena la non ammissione al concorso se presentate in formati differenti. Inoltre si precisa che le domande trasmesse mediante PEC saranno valide solo se inviate in formato non modificabile e se:

- sottoscritte mediante firma digitale;
- oppure sottoscritte nell'originale scansionato ed accompagnate da fotocopia del documento di identità in corso di validità.



Il termine per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti o il riferimento a documenti o titoli in possesso dell'amministrazione sono privi di effetto.

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

- a) cognome e nome, la data , il luogo di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana, cittadinanza di stato UE ovvero di altra nazionalità con il possesso dei requisiti di cui all'art. 38 D. Lgs. 165/2001 e smi;
- c) Il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione, o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) Le eventuali condanne penali riportate e/o eventuali procedimenti penali in corso;
- e) i titoli di studio posseduti nonché i requisiti specifici di ammissione richiesti dall'avviso per ciascuna selezione ;
la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- f) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- g) il domicilio presso il quale deve essere fatta all'aspirante, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione;
- h) L'autorizzazione all'Azienda alla raccolta ed al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, per le finalità inerenti la procedura concorsuale e l'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro (art. 23 del D.Lvo 196 del 30 giugno 2003 e s.i.m.) ;

i) Apposita liberatoria per la pubblicazione sul sito Aziendale dei verbali ed esiti della valutazione di ciascun aspirante all'incarico (Decreto Assessorato della Salute n. 2274/2014);

L'Azienda non si assume responsabilità per disguidi di notifica determinati da mancata o errata comunicazione del cambiamento di domicilio.

La firma in calce alla domanda non necessita di autenticazione (art. 39 D.P.R. 28 dicembre 2000) allegando fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

La mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione sarà causa di esclusione .

L'omessa indicazione nella domanda anche di un solo requisito specifico determina l'esclusione dalla procedura di che trattasi.

Il portatore di Handicap dovrà indicare nella domanda di partecipazione al concorso, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap.

L'amministrazione declina, sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo/e/o di casella di posta elettronica certificata indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Alla domanda di partecipazione gli aspiranti devono allegare :

- **La fotocopia di un valido documento di identità**



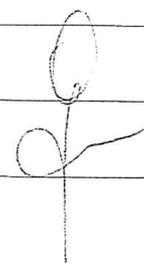
▪ **un curriculum formativo e professionale**, redatto ai sensi dell'art.8 del D.P.R. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 dello stesso D.P.R. Il curriculum dovrà essere redatto in carta semplice in forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i., datato e firmato;

▪ tutte le autocertificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;:

- posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;

- attestazione della tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime; tali attestazioni sono escluse dal regime della autocertificazioni .

- attestazione della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività / casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario Aziendale sulla base delle attestazioni del Direttore del



competente dipartimento o unità operativa di appartenenza; Tali attestazioni sono escluse dal regime della autocertificazioni

- i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

- l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario;

- la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;

- la produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica;

- la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

A titolo esemplificativo:

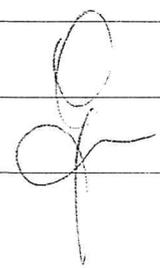
le dichiarazioni relative alle attività prestate devono indicare:

l'esatta denominazione dell'Ente datore di lavoro completa

di indirizzo (indicando se Ente pubblico, privato, casa di cura convenzionata o accreditata, ospedale classificato, IRCSS etc.), e il

Servizio/Struttura presso il quale il lavoro è stato prestato;

- la natura giuridica del rapporto (rapporto di dipendenza a tempo indeterminato o a tempo determinato, rapporto libero-



professionale, collaborazione coordinata e continuativa, ecc.) con indicazione dell'orario settimanale;

- la qualifica/profilo professionale, la disciplina di assegnazione e le competenze del candidato nelle strutture con indicazione degli specifici ambiti di autonomia professionale con funzione di direzione;

- il periodo di servizio effettuato (data iniziale e finale) nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc.), il motivo della cessazione;

- nel caso di servizi prestati nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale deve essere precisato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761. In caso positivo, deve essere precisata la misura della riduzione del punteggio di anzianità;

- Per i servizi prestati all'estero dovrà allegare, pena la non valutabilità, il Decreto di riconoscimento (legge 10 Luglio 1960 e ss.ii.mm.)

- le dichiarazioni relative all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma di laurea o di specializzazione devono indicare il soggetto organizzatore e le ore annue di insegnamento;

- le dichiarazioni relative ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività inerenti la disciplina in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore ad un anno con esclusione dei tirocini obbligatori, devono indicare: la struttura presso la quale il soggiorno è stato effettuato e la sede, l'oggetto dello

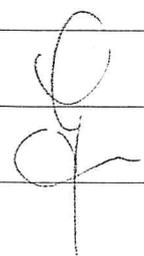
studio o dell'addestramento professionale, le date di inizio e fine del soggiorno;

- le dichiarazioni relative alle iniziative di aggiornamento e formazione effettuate anche all'estero devono indicare la tipologia di iniziativa (corso di aggiornamento, convegno, seminario, ecc.); l'oggetto/il tema dell'iniziativa; il soggetto organizzatore; la sede, la data di svolgimento; il numero di ore o di giornate di frequenza; se con o senza esame finale; eventuale numero di crediti ECM.

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni incomplete o non redatte in conformità agli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, qualora da controlli emerga la non veridicità della dichiarazione resa dal concorrente, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Alla domanda deve essere allegata ricevuta di versamento del contributo di partecipazione al concorso pubblico dell'importo di € 30,00, non rimborsabile, a favore dell' ARNAS – Azienda di Rilievo Nazionale e di alta Specializzazione – Ospedale Civico, G. Di Cristina, Benfratelli di Palermo , da effettuarsi con l'indicazione della causale "partecipazione al concorso pubblico, per l'affidamento dell'incarico, quinquennale, rinnovabile di Direttore della Unità Operativa di: Cardiochirurgia pediatrica " tramite c.c. postale n. **11415908** intestato ARNAS CIVICO di Palermo P.zza N. Leotta n. 4 – cap 90127 ovvero a mezzo di **bonifico bancario** da effettuarsi sul conto bancario IT 32



I 02008 04671 000300734729 Banca Unicredit.

Commissione di valutazione

La Commissione di valutazione, di cui all'art. 15 c. 7 bis D. Lgs. 502/92 e smi, è composta dal Direttore Sanitario e da tre Direttori di struttura Complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire individuati tramite sorteggio da un elenco nominativo nazionale predisposto dal Ministero della Salute.

Qualora durante le operazioni di sorteggio fossero sorteggiati tre Direttori di Struttura Complessa della Regione Sicilia, non si procede alla nomina del terzo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio sino ad individuare almeno un componente proveniente da una regione diversa.

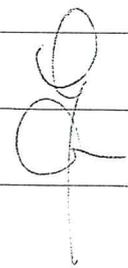
Tali operazioni di sorteggio saranno pubbliche ed avranno luogo presso il Servizio Risorse Umane Sviluppo organizzativo e AA.GG. Padiglione Uffici e Servizi – piazzale Leotta n. 4 Palermo, alle ore 10,00 del primo lunedì successivo alla scadenza di pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Le funzioni di segreteria verranno svolte da un funzionario amministrativo .

In caso di giorno festivo il sorteggio avverrà nello stesso luogo e alla stessa ora il primo giorno non festivo successivo.

In caso di indisponibilità dei commissari sorteggiati la procedura di sorteggio verrà ripetuta ogni lunedì successivo con le stesse modalità sopra indicate, senza necessità di ulteriore pubblicizzazione.

Nella composizione della Commissione di Valutazione si applicano,



per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 57, c.1 punto a), del D. Lgs. n. 165/2001 (così come novellato all'art. 5 della L. 23.11.2012, n. 215) al fine di garantire pari opportunità tra uomini e donne.

Concluse le suddette operazioni l'Azienda provvede all'accertamento dei requisiti dei soggetti estratti a componenti della Commissione, sulla sussistenza di cause di incompatibilità o di altre situazioni nelle quali potrebbe essere compromessa l'imparzialità di giudizio

La composizione della commissione, nominata con provvedimento del Direttore Generale, è pubblicata sul sito internet aziendale.

Criteria e modalità di valutazione

La Commissione valuterà i candidati sulla base del curriculum e di un colloquio e disporrà complessivamente di 100 punti così ripartiti:

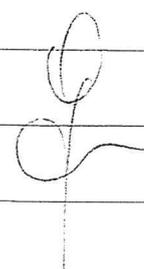
- 50 punti per il curriculum;
- 50 punti per il colloquio;

Curriculum (max 50 punti)

Il punteggio per la valutazione del Curriculum verrà ripartito ed attribuito come segue:

Esperienze professionali (max 30 punti)

- la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime; (punti min 2, max 10)
- la posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale



con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti; (punti min 2, max 10)

- la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività / casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza; (punti min 2, max 10)

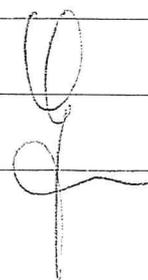
formazione, studio, ricerca e produzione scientifica (max 20 Punti)

- i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori; (punti min 2, max 4)

- l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario; (punti min 2, max 4)

- la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore; (punti min 2, max 4)

- La produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed



internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica; (punti min 2, max 4)

- la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi. (punti min 2, max 4);

Colloquio (max 50 punti)

La Commissione, con il supporto specifico del Direttore Sanitario, prima dell'espletamento del colloquio, illustra nel dettaglio il contenuto, oggettivo e soggettivo, della posizione da ricoprire, affinché gli stessi, nel corso del colloquio, possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che da quello organizzativo/gestionale.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al fabbisogno determinato dall'Azienda.

La Commissione, nell'assegnazione del punteggio relativo al colloquio terrà conto:

- della chiarezza espositiva;
- della correttezza delle risposte;
- dell'uso di linguaggio scientifico appropriato;
- delle capacità di collegamento con altre patologie o discipline o



specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi

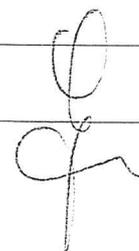
Nell'ambito della procedura selettiva e per integrare gli elementi di valutazione nella macro area del colloquio, è facoltà della Commissione richiedere ai candidati di predisporre, nel giorno fissato del colloquio, una relazione scritta su temi dalla stessa individuati.

In tal caso la relazione scritta costituisce elemento di valutazione nell'ambito della macro area colloquio, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio.

Prima dell'espletamento del colloquio, la Commissione, con il supporto specifico del Direttore Sanitario, ribadisce il contenuto, oggettivo e soggettivo, della posizione da conferire, affinché i candidati possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che organizzativo.

I candidati sono convocati al colloquio almeno 15 gg prima del giorno fissato tramite invio di raccomandata a/r o di una e-mail all'indirizzo PEC personale che l'interessato ha indicato nella domanda di partecipazione. La data del colloquio è pubblicata anche sul sito internet aziendale www.arnascivico.it.

Al colloquio i candidati devono presentarsi, a pena di esclusione, muniti di documento di identità personale in corso di validità. Il colloquio si svolge in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni relative gli altri candidati qualora la Commissione intenda gestire il colloquio medesimo con



modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

La mancata presentazione al colloquio, indipendentemente dalla causa, comporta la rinuncia alla selezione.

Con riferimento al colloquio la soglia minima necessaria affinché il singolo candidato possa conseguire l' idoneità e rappresentata dal punteggio di 35/50

Attività valutativa della Commissione

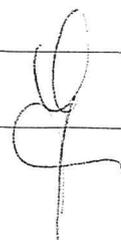
Completate le operazioni di valutazione di tutti i candidati, la Commissione dopo avere redatto apposito verbale, appronta una relazione sintetica riepilogativa.

Detti atti sono pubblicati sul sito internet aziendale, e trasmessi formalmente al Direttore Generale, unitamente all'elenco della terna dei candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

Pubblicazioni sul sito internet aziendale

Sul sito internet istituzionale dell'Azienda, alla pubblicazione dell'avviso di indizione deve seguire la pubblicazione di ogni notizia, relativa alle successive fasi della procedura ed in particolare:

- verbali e operazioni di sorteggio dei componenti della Commissione;
- nomina della Commissione di valutazione;
- profilo professionale predelineato del dirigente da incaricare sulla struttura organizzativa oggetto di selezione;
- relazione e verbale della Commissione di valutazione, i curricula dei candidati che hanno partecipato alla procedura.



Tutti i suddetti atti sono pubblicati prima della nomina del candidato prescelto.

Dopo la suddetta nomina va pubblicato:

provvedimento conclusivo del procedimento/atto di attribuzione dell'incarico di direzione.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali

forniti dai candidati saranno raccolti presso l'A.R.N.A.S. Civico di Palermo - Servizio Risorse Umane, per le finalità di gestione della procedura concorsuale e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dall'avviso.

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato al Servizio Risorse Umane preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali, nonché a cura della Commissione Esaminatrice.

Conferimento dell'incarico

La procedura si conclude entro i sei mesi successivi alla data di scadenza del presente avviso. L'incarico è conferito dal Direttore Generale, con formale provvedimento, unitamente all'approvazione



del complesso delle operazioni espletate dalla Commissione, al candidato che ha ottenuto il maggior punteggio così come individuato nella terna di idonei in esito alla procedura.

È facoltà del Direttore Generale, ai sensi dell'art. 15 comma 7-bis, lettera b) del D. Lgs. n. 502/1992, conferire l'incarico, con atto analiticamente motivato, ad uno dei due candidati, nell'ambito della terna individuata, che non hanno conseguito il maggior punteggio.

Gli esiti della presente procedura selettiva si esauriscono all'atto di conferimento dell'incarico, pertanto non saranno più utilizzabili.

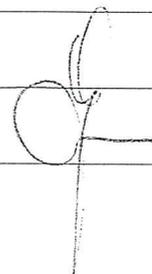
La immissione in servizio del concorrente cui verrà conferito l'incarico resta subordinata ad apposita autorizzazione Assessoriale che all'uopo sarà richiesta.

Prima della immissione in servizio il concorrente vincitore sarà invitato a stipulare il relativo contratto individuale, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti..

Ai sensi dell'art. 15 c. 7 ter D. lgs. 502/92 e smi "l'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui al comma 5".

L'incarico avrà durata quinquennale, con facoltà di rinnovo per lo stesso o per un periodo più breve, previa verifica positiva al termine dell'incarico da effettuarsi da parte di un collegio tecnico ai sensi delle vigenti disposizioni normative.

L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione



del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite.

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per l'Area della Dirigenza Medico Veterinaria / Sanitaria e dai vigenti accordi aziendali.

Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si fa riferimento alla normativa in materia.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni in esso contenute, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle aziende sanitarie.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Ospedaliera, sito in Via Piazza N. Leotta n. 4/A - 90127 Palermo- telef.6662428 – (425) e nell'ambito di detto Ufficio, al Responsabile del Procedimento che, ai sensi della L. 241/90, dr. Fabio Marussich, lo schema di domanda e gli ulteriori allegati, saranno reperibili sul sito web aziendale www.arnascivico.it.

Il Direttore Generale

Dott. Giovanni Migliore

